

INSURANCE DISTRIBUTION DIRECTIVE (IDD) LE NUOVE NORME, LA PROTEZIONE DI FAMIGLIE E IMPRESE

Regolamenti IDD: più tutela per il cliente di prodotti assicurativi?

Martina Bignami
Capo del Servizio Normativa e Politiche di Vigilanza

Roma, 17 dicembre 2018





- 1. Le innovazioni normative europee: un nuovo *framework* per disciplinare la distribuzione dei prodotti assicurativi
- 2. Dove siamo nel percorso di recepimento e attuazione della nuova disciplina?
- 3. Perché dall' IDD ci si attende maggiore tutela del consumatore di prodotti assicurativi?
- 4. I regolamenti IDD di IVASS tutelano di più il consumatore?
- 5. Cosa resta da fare su un piano regolamentare e di vigilanza?



L'ammodernamento della normativa europea sulle assicurazioni

Esame dell'Atto del Governo n. 7 relativo all'attuazione della Direttiva UE 2016/97 sulla distribuzione assicurativa

«Con la direttiva IDD e i relativi regolamenti delegati il legislatore europeo ha finalizzato il secondo più importante atto di ammodernamento della vigilanza assicurativa dopo l'introduzione, solo due anni fa, del nuovo regime prudenziale noto come "Solvency II": il rafforzamento della stabilità patrimoniale delle imprese viene ora seguito dal ridisegno delle modalità di distribuzione dei prodotti assicurativi. Entrambi i pilastri hanno un unico, più che condivisibile intento: la costruzione di un mercato di imprese più robuste, di una catena distributiva più efficiente, di consumatori meglio informati e più tutelati.

Audizione del SG di IVASS - 23 aprile 2018, Camera dei deputati.



Nuova regolamentazione europea relativa alla distribuzione di prodotti assicurativi

Un corpus normativo europeo estremamente articolato

(Direttiva IDD 2016/97, Regolamenti Delegati della Commissione, Regolamento UE su PRIIPs(1) e relativo *Technical Standard* su KID (2)) finalizzato a promuovere



.....un innalzamento del livello di tutela del consumatore

e la creazione di un sistema in cui le regole assicurative sono sostanzialmente <u>allineate con quelle finanziarie di derivazione MiFID2</u>, preservandone le necessarie specificità.

⁽¹⁾ PRIIPs = PRIPs + IBIPs, dove PRIPs= prodotti finanziari; IBIPs= prodotti assicurativi finanziari, cioè prodotti la cui prestazione dipende da attivi sottostanti (in Italia si tratta di ramo III, ramo V e larga parte del ramo I, ivi incluse le gestioni separate)

⁽²⁾ Key Information Document: documento informativo sui prodotti, definito a livello europeo in maniera identica per tutti i PRIIPs)

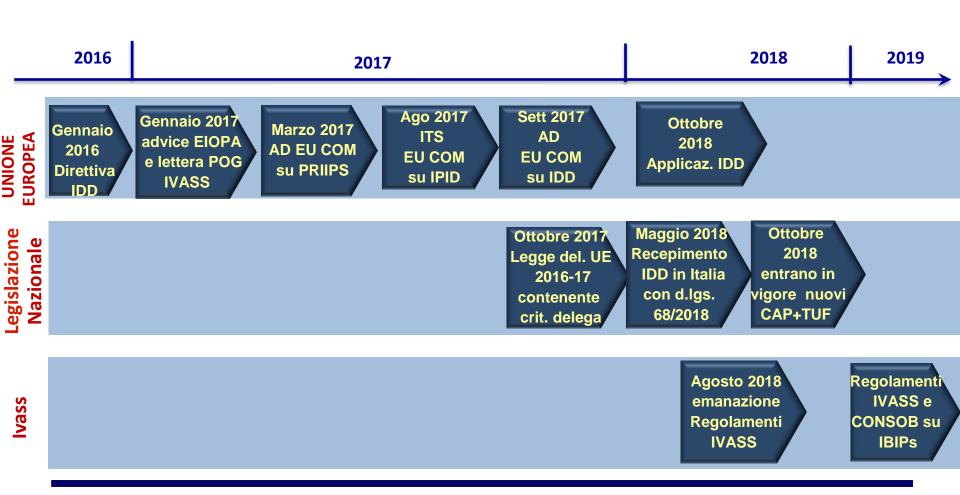


DIRETTIVA (UE) 2016/97 (c.d. IDD: *Insurance Distribution Directive*)

Aspetti essenziali:

- 1. una disciplina unitaria per canale
 - le nuove regole valgono per tutti i canali distributivi: vendita diretta da parte delle imprese, agenti, broker, banche, uffici postali, altro)
- 2. una disciplina unitaria per i prodotti assicurativi
 - regole valide per tutti i prodotti assicurativi (anche IBIPs) + regole aggiuntive che valgono solo per IBIPs
- 3. principi che consentono "adattamenti proporzionali" alla disciplina
- 4. rafforzamento della <u>tutela</u> del consumatore, che si attua attraverso varie disposizioni applicabili alle <u>modalità di "vendita"</u> e alle <u>informazioni</u> che il consumatore riceve prima e dopo la stipula del contratto, ma anche attraverso l'anticipazione della tutela alla fase di <u>ideazione del prodotto</u> (POG: *Product Oversight Governance*)







Il recepimento delle nuove norme europee in Italia - 1

- ➤ A livello nazionale (<u>CAP</u> e <u>Regolamenti</u> attuativi <u>IVASS nn</u>. <u>39</u>, <u>40</u> e <u>41</u> del 2 agosto 2018) si è ristrutturato e razionalizzato l'intero sistema normativo della distribuzione assicurativa attraverso l'introduzione di norme specifiche in materia di:
 - a) Product Oversight Governance (POG)
 - b) <u>accesso</u> al mercato, <u>esercizio</u> dell'attività, <u>condotta</u> nella fase di vendita, <u>formazione</u> e <u>aggiornamento</u> professionale degli operatori;
 - c) trasparenza e pubblicità dei prodotti assicurativi (<u>KID</u>), documenti informativi standardizzati precontrattuali (<u>DIP</u> e <u>DIP aggiuntivo</u>), <u>gestione digitale</u> dei contratti assicurativi;
 - d) nuova procedura di applicazione delle **sanzioni**.



Il recepimento delle nuove norme europee in Italia - 2

- D. Lgs 68/18 ha modificato CAP e TUF chiarendo il <u>nuovo riparto di</u> <u>competenze</u>:
- 1. la nozione di **IBIP** sostituisce quella di **ramo I**, **III**, **V** e **multiramo**
- la vigilanza sulla distribuzione è ripartita in base al canale distributivo (a <u>Consob</u> il <u>canale bancario</u>, ad <u>IVASS</u> tutti gli <u>altri canali</u>)
- 3. la vigilanza sulla trasparenza precontrattuale è ripartita secondo la tipologia di documento (a Consob il <u>KID</u>, ad IVASS il <u>DIP aggiuntivo</u>)
- 4. la vigilanza sulla **POG** del **produttore** è attribuita all'IVASS

Il riparto è <u>complesso</u>, oltre che <u>unico in Europa</u>; rappresenta tuttavia un <u>passo</u> in <u>avanti</u> rispetto al previgente assetto per perseguire l'uniformità delle regole applicabili, a prescindere dal soggetto che vigila e dal canale.

L'<u>allineamento</u> tra le regole IDD e quelle MIFID2 verrà completato attraverso la <u>regolamentazione</u> sulla distribuzione degli <u>IBIPs</u> cui Ivass e Consob stanno lavorando <u>congiuntamente</u>.



La nuova disciplina rafforza la tutela dei consumatori? - I soggetti regolamentati

Si, perché amplia la platea dei destinatari della disciplina

Da "distribuzione" a "intermediazione assicurativa" (cfr. Reg. IVASS n. 40/2018)



Sono <u>distributori</u> tutti coloro che, oltre agli intermediari, distribuiscono prodotti assicurativi e riassicurativi, quali:

- ✓ <u>imprese di assicurazione e relativi dipendenti</u> (regole di condotta + requisiti professionali ad hoc per responsabili imprese e intermediari bancari/finanziari);
- ✓ <u>soggetti che gestiscono siti comparativi</u> attraverso cui è possibile stipulare direttamente o indirettamente un contratto di assicurazione (iscrizione al RUI + regole di condotta);
- ✓ <u>intermediari assicurativi a titolo accessorio</u> (c.d. Ancillaries): anche nel caso di attività ancillare «sotto soglia» l'impresa o l'intermediario principale deve garantire alcuni presidi informativi a tutela del contraente (dati identificativi dell'impresa/intermediario, procedure di reclamo e ADR, valutazione dei bisogni e richieste del cliente, consegna della documentazione informativa).



La nuova disciplina rafforza la tutela dei consumatori? - POG e ideazione del prodotto

Si, perché la tutela del cliente inizia con la fase di progettazione dei prodotti

La nuova disciplina della **POG** (cfr. regolamento UE n. 2017/23589) vuole assicurare l'adeguatezza dei prodotti offerti rispetto alle esigenze dei clienti per i quali sono stati disegnati c.d. **target market**.

La relativa disciplina è contenuta nel :

- ✓ <u>POG arrangements</u> per i <u>produttori</u>: processo di approvazione del prodotto, identificazione del mercato target, product testing, monitoraggio e revisione, selezione dei canali distributivi adeguati al mercato target,...
- ✓ <u>POG arrangements</u> per i <u>distributori</u>: finalizzati ad ottenere dal produttore le informazioni necessarie sui prodotti da distribuire.

IVASS: integrazione delle **regole di** <u>Governance</u> di natura prudenziale (cfr. Regolamento n. 38/2018) + *POG* e <u>politiche di controllo delle reti</u> da parte delle imprese mandanti (art. 46, Regolamento n. 40/2018)

10



La nuova disciplina rafforza la tutela dei consumatori? – Le informazioni

<u>Si</u>, perché la tutela del cliente si rafforza aumentando la <u>comprensione</u> del prodotto che si sta per acquistare e <u>comparabilità</u> tra prodotti simili

Con il Regolamento n. 41/2018 IVASS ha introdotto i nuovi DIP, i Documenti Informativi Precontrattuali.

I DIP sostituiscono la precedente Nota Informativa e sono redatti in forma standardizzata e semplificata aumentando la consapevolezza del cliente e la comparabilità tra prodotti.

Per i prodotti <u>IBIPs</u>, il DIP si affianca al KID integrando le informazioni precontrattuali, incluse quelle richieste dalla normativa Solvency II.



Per tutti i prodotti IBIPs, inclusi i multiramo, saranno consegnati al clienti solo due documenti dai contenuti diversificati ed integrati:

- ✓ KID vigilato da Consob
- ✓ <u>DIP</u> vigilato da <u>IVASS</u>



La nuova disciplina rafforza la tutela dei consumatori? – Le regole di condotta

Si, perché la tutela del cliente si rafforza irrobustendo le regole sulla condotta che i distributori devono seguire

Nel Regolamento n. 40/2018:

- Potenziato il <u>ruolo consulenziale</u> in fase precontrattuale (demands and needs e vendita con consulenza) + obbligo di agire nel best interest del cliente;
- 2. Regole per gestione dei **conflitti di interesse**: divieto di adottare pratiche in materia di compensi contrari al dovere di agire nel *best interest* del cliente;
- Disclosure sulle <u>remunerazioni</u>: obbligo di informare i clienti della natura del compenso (ovvero importo per r.c. auto e Payment Protection Insurance);
- 4. Informativa al cliente: <u>carta di identità dell'intermediario</u> con illustrazione delle regole di condotta che lo stesso è tenuto a rispettare
- 5. Disciplina della <u>distribuzione attraverso siti web</u>, profili <u>social</u> ed eventuali <u>app</u> dell'intermediario;
- 6. Utilizzo di <u>strumenti di pagamento elettronico</u> per l'incasso dei premi assicurativi al fine di garantirne la tracciabilità.

12



La nuova disciplina rafforza la tutela dei consumatori? – Il sistema sanzionatorio

Si, perché la tutela del cliente si rafforza rendendo il <u>sistema</u> sanzionatorio più deterrente di comportamenti devianti

Il Regolamento n. 39/2018 innova il procedimento sanzionatorio, definendo il sistema per l'applicazione delle sanzioni pecuniarie di imprese e intermediari:

- applicazione di sanzioni di <u>importo</u> adeguato e <u>proporzionale</u>
 al fatturato
- 2. <u>mezzi alternativi</u> alle sanzioni (ordine di cessazione del comportamento illegittimo)
- 3. definizione dei criteri per l'individuazione della "<u>rilevanza</u>" della <u>violazione</u>
- 4. accertamento unitario di più violazioni della stessa specie



La nuova disciplina rafforza la tutela dei consumatori? – Potenziamento della vigilanza



...I nuovo CAP prevede l'istituzione di:

- 1. Organismo per la registrazione degli intermediari assicurativi
- DPR e regolamento IVASS (to be) disciplineranno l'organizzazione e la vigilanza dell'IVASS sull'Organismo
- Il nuovo sistema consentirà di razionalizzare l'attività di registrazione degli intermediari e potenziare le risorse a disposizione dell'IVASS per una attività di vigilanza mirata ed efficace.

2. Arbitro Assicurativo

- Il nuovo sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie (ADR) verrà istituito da un Decreto Ministeriale e da successiva regolamentazione IVASS.
- Si aggiungerà agli analoghi meccanismi già vigenti nei settori bancario e finanziario (ABF e ACF): in corso riflessione al fine di delimitare l'ambito di applicazione (i.e controversie in materia di distribuzione dei prodotti IBIPs)

14



Domande e (possibilmente....) risposte

